

# **PREISTORIA E PROTOSTORIA IN ETRURIA**

**SEDICESIMO INCONTRO DI STUDI – 9-10-11 settembre 2022**

**Centro Studi  
di Preistoria  
e Archeologia,  
Milano**

*Direzione*  
**Nuccia Negroni  
Catacchio**

*Coordinamento  
scientifico*  
**Massimo Cardosa  
Fabio Rossi  
Laura Guidetti  
Christian Metta  
Matteo Aspesi  
Veronica Gallo  
Marco Romeo Pitone**

*Segreteria*  
**Christian Metta  
Veronica Gallo**  
*Centro Studi  
di Preistoria  
e Archeologia  
Viale Lazio 26  
20135 Milano*

*Tel. 3339466101*

*E-mail*  
[metta.christian@gmail.com](mailto:metta.christian@gmail.com)  
[veronica.gallo90@gmail.com](mailto:veronica.gallo90@gmail.com)  
[nuccianegroni@gmail.com](mailto:nuccianegroni@gmail.com)

## **Archeologia del fuoco**

### ***La vita, la morte, i culti: una presenza costante Ricerche e scavi***

#### ***Tema monografico***

La presenza del fuoco e la sua importanza nella vita quotidiana, nei rituali funebri e nell'ideologia religiosa sono state oggetto di molti studi e ricerche; tuttavia, le attività, le credenze e i miti ad esse collegabili ora non sono più osservabili e dobbiamo ricostruirli interpretando i resti materiali giunti fino a noi. L'operazione è molto complessa e non priva di rischi perché molte di queste fonti archeologiche ci sono giunte modificate e la loro capacità di informazione è molto ridotta rispetto a quella dell'originale; inoltre, noi ne abbiamo perso i codici di interpretazione e in genere per comprendere la realtà antica usiamo le nostre categorie attuali, inadatte e spesso fuorvianti.

Come è possibile distinguere un focolare domestico da uno rituale, correlato fisico di una operazione che ha previsto il sacrificio di alcuni animali in onore di una divinità? Oppure dai resti di un banchetto comunitario in onore di un defunto o di un antenato? In tutti i casi si troveranno carboni, cenere, resti ossei di animali e semi carbonizzati. Per una corretta interpretazione abbiamo pochi strumenti: è possibile fare ricorso a situazioni storiche più recenti, in cui le fonti scritte illustrano le attività e le cerimonie religiose, oppure chiedere aiuto all'etnoarcheologia, che ci permette di osservare situazioni che producono resti fisici simili a quelli oggetto di studi, o ancora fare ricorso all'archeologia sperimentale. Tuttavia, l'analisi più sicura resta quella dei contesti di rinvenimento e dei loro confronti. Maggiori sono i rinvenimenti studiati e confrontati tra di loro e maggiori saranno le probabilità di una corretta interpretazione.

Questo incontro di studi vuole appunto analizzare i diversi rinvenimenti in cui si riconosce l'azione del fuoco, la loro tipologia e quella dei materiali associati, la tipologia dei loro contesti e i confronti tra loro, al fine di ottenere un'ampia casistica che permetta di formulare ipotesi basate sulla conoscenza del maggior numero possibile di dati certi.

Per questo ogni caso di studio presentato dovrà ovviamente illustrare i rinvenimenti, ma anche inserirli in una tipologia di massima, e nella tipologia dei loro contesti e infine, quando necessario per formulare ipotesi interpretative, si potrà fare ricorso alla tradizione letteraria più tarda, all'etnoarcheologia e all'archeologia sperimentale.

Durante l'Incontro di Studi verranno affrontate le seguenti tematiche:

- *Sezione 1 - Fuoco in contesto domestico*: focolari, forni, orizzonti di incendio etc.;
- *Sezione 2 - Fuoco in contesto rituale*: focolari, punti di fuoco, riti identificabili grazie all'azione del fuoco su determinati manufatti o ecofatti etc.;
- *Sezione 3 - Fuoco in contesti funerari*: ustrina, ritualità legata alla cremazione, ritualità legata all'utilizzo di terra di rogo etc.;
- *Sezione 4 - Fuoco in ambiente produttivo*: forni, fornaci, tecniche di produzione etc.

Si prega di indicare la sezione in cui si intende inserire l'argomento proposto.

### ***Ricerche e scavi***

Questa seconda parte raccoglierà gli interventi relativi agli studi e alle scoperte pre- e protostoriche effettuate in Etruria durante gli ultimi anni, con preferenza per gli aggiornamenti dei temi affrontati nei convegni precedenti.

Sarà allestita una *sezione poster*, che sarà dedicata a entrambi i temi. I poster verranno caricati *online* sul sito del Centro Studi e resi scaricabili per agevolare la loro diffusione e la discussione. Per tale motivo i contributi dovranno pervenire inderogabilmente entro il **31 luglio** in formato *pdf* e *jpeg* al dott. Christian Metta e al dott. Matteo Aspesi all'indirizzo e-mail: [metta.christian@gmail.com](mailto:metta.christian@gmail.com); [maspesi@gmail.com](mailto:maspesi@gmail.com) al quale possono essere chieste ulteriori informazioni.

L'Incontro avrà luogo nei giorni 9, 10 e 11 settembre, a Valentano (VT) e Saturnia (GR).

È prevista una quota di iscrizione di €40 a persona per i partecipanti strutturati e per ciascun relatore e di €20 per gli studenti, da versare alla segreteria al momento del Convegno.

La quota darà diritto alla pubblicazione negli Atti, agli eventuali pranzi, al *prétirage* e a uno sconto sugli Atti dei Convegni e sulle pubblicazioni del Centro Studi. Gli autori di articoli a più firme non presenti al convegno, al momento della consegna dei testi, devono versare la quota di iscrizione fino al secondo nominativo compreso.

Chi desidera partecipare all'Incontro di Studi, è pregato di **restituire entro il 30 aprile 2022** l'apposita scheda di iscrizione all'indirizzo della segreteria Christian Metta ([metta.christian@gmail.com](mailto:metta.christian@gmail.com)) Veronica Gallo ([veronica.gallo90@gmail.com](mailto:veronica.gallo90@gmail.com)) e per conoscenza a Nuccia Negroni Catacchio ([nuccianegroni@gmail.com](mailto:nuccianegroni@gmail.com))

La scheda dovrà essere accompagnata da un riassunto circostanziato di 1.000/2.000 battute. **L'accettazione verrà comunicata entro il 15 maggio 2022.**

La seconda circolare e il programma dettagliato saranno inviati a chi si iscriverà all'Incontro.

Nuccia Negroni Catacchio